

Quadro B1d “Modalità di interazione prevista”

L’ambiente di apprendimento dell’Ateneo è caratterizzato dalla centralità dello studente e dalla flessibilità dei percorsi di insegnamento proposti nel quadro più ampio di ciascun Corso di Studio.

Esso è caratterizzato da figure professionali quali il docente e i tutor che accompagnano lo studente durante tutto il processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto dalle interazioni che in esso si sviluppano in modo intenzionale e non.

1 - Il ruolo del docente

Il docente è il responsabile scientifico dell’insegnamento: progetta le attività online, redige il syllabus e supervisiona la realizzazione dei materiali, conduce incontri in web conference in tempo reale (disponibili anche nella versione registrata) e coordina ed orienta il lavoro del tutor disciplinare. Ai docenti, infatti, competono responsabilità di natura disciplinare, metodologica, il coordinamento delle attività didattiche con il tutor disciplinare, l’organizzazione dell’insegnamento di competenza e lo svolgimento degli esami. Inoltre, i docenti possono moderare il forum disciplinare o delegarne la competenza al tutor disciplinare.

I docenti, nella loro autonomia di insegnamento:

- progettano l’intero percorso didattico dell’insegnamento;
- stabiliscono la tempistica ed ogni altro aspetto inerente alla didattica online;
- elaborano il materiale didattico da pubblicare online per gli studenti (video Lezioni e-learning) e ne verificano la corretta realizzazione in formato digitale da parte dello staff tecnico;
- progettano le comunità virtuali di apprendimento e orientano/coordinano i tutor nelle loro attività;
- rispondono, con scadenze prefissate, ai quesiti principali posti dagli studenti;
- presiedono la commissione didattica, in collaborazione con il tutor disciplinare, che esamina frontalmente gli studenti e seguono gli studenti nella prova finale;
- sono tenuti ad aggiornare annualmente i syllabus.

Il docente accetta di aggiornarsi rispetto all’erogazione della didattica online e della ricerca prendendo parte ad uno specifico corso organizzato dalla stessa Università, prima dell’inizio dei corsi.

I docenti nella loro attività di organizzazione e gestione della didattica possono essere coadiuvati da un’equipe. Lo staff tecnico ha il compito di “tradurre” in formato elettronico i materiali didattici forniti dai docenti (lezioni e-learning ed unità ipertestuali).

2 – Il ruolo dei tutor

I tutor hanno tre diverse declinazioni nell’ambito IUL:

- a) **il tutor disciplinare**, svolge un compito più operativo, di animazione dei forum, di gestione di laboratori collaborativi ed attività sincrone e di supporto ai moduli disciplinari per gli studenti. Operando in stretta sinergia con il docente responsabile dell’insegnamento, il tutor disciplinare riceve le attività individuali dei propri studenti, le corregge ed invia loro un feedback;

- b) **il tutor di percorso e/o metodologico** segue lo studente e lo guida durante l'intero percorso formativo, svolgendo un compito di orientamento e supporto all'utilizzo dell'ambiente e-learning e degli strumenti messi a disposizione; allo stesso tempo, fornisce allo studente i consigli ed i suggerimenti necessari per guidarlo nell'apprendimento dei contenuti disciplinari;
- c) **il tutor di sistema** fornisce assistenza tecnica allo studente nell'utilizzo delle tecnologie di Ateneo.

a) Tutor disciplinari

I tutor disciplinari assistono gli studenti nelle attività didattiche e sono esperti sia dei rispettivi ambiti disciplinari, sia degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online. I tutor disciplinari:

- garantiscono assistenza immediata agli studenti nelle modalità comunicate sul sito Web dell'Università;
- agevolano e filtrano le comunicazioni dirette tra studenti e docenti;
- gestiscono e coordinano le attività e le interazioni della didattica asincrona (forum, mail, ecc.) e sincrona (chat);
- forniscono valido e presente supporto agli studenti, sia nelle attività di auto-apprendimento (videolezioni e-learning), sia nella attività di apprendimento collaborativo (comunità virtuali di apprendimento);
- collaborano strettamente con i docenti instaurando un dialogo costante sul monitoraggio e sulla verifica degli apprendimenti degli studenti.

Al termine delle attività didattiche di ogni insegnamento, i tutor hanno il compito di stilare un breve report di valutazione qualitativa su ogni studente ed inviarne copia al docente in tempo utile per la valutazione sommativa. Questo tipo di valutazione non incide sul voto dell'esame, ma fornisce solo indicazioni aggiuntive utili ai fini della valutazione finale da parte del docente.

b) Tutor di percorso e/o metodologici

I Tutor di percorso e/o metodologici assolvono ad una funzione di orientamento in favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale, con particolare riferimento alle matricole. In particolare, le attività svolte dai tutor di percorso e/o metodologici sono le seguenti:

- assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative;
- affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria;
- supporto all'attività di accoglienza delle nuove matricole;
- supporto alle attività di informazione e guida nella scelta dei piani di studio;
- assistenza per l'organizzazione dello studio e del piano esami;
- monitoraggio dell'andamento del percorso di studi;
- partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo per gli studenti già iscritti o in procinto di iscriversi.

c) Tutor di sistema

I tutor di sistema forniscono supporto tecnico, ed in particolare garantiscono:

- l'introduzione e la familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico;

- il monitoraggio degli accessi sulle piattaforme e-Learning;
- il salvataggio e la conservazione dei materiali on line;
- l'assistenza tecnica in itinere.

3 - Interazione del docente / tutor disciplinare /studente

Per un'ottimale attuazione della didattica prevista, su ciascun insegnamento è fondamentale prevedere una interazione tra l'attività del docente, quella del tutor disciplinare e gli studenti.

Dal punto di vista della qualità dell'interazione è possibile distinguere tre piani, in funzione dei quali, il ruolo della classe, del docente e del tutor disciplinare evolve da un livello più elementare ad un livello più complesso:

- **Il primo livello è quello meramente erogativo**, basato su un'interazione minima. Il docente eroga il corso mediante le videolezioni registrate. Lo studente ha la possibilità di porre delle domande mediante:
 - i forum di approfondimento disciplinare e/o la messagistica interna all'ambiente di formazione (modalità asincrona) e attendere delle risposte dal docente;
 - l'utilizzo della chat o del software per le videoconferenze (incontro in modalità sincrona su prenotazione).
- **Il secondo livello è quello semi-aperto**, in cui il docente/tutor disciplinare ha un tema da affrontare con gli studenti, ma, fissato questo, propone agli allievi di approfondirlo, utilizzando un percorso di fonti pre-assegnate e validate dallo stesso docente. Su tali fonti la classe o lo studente elaborerà una sua visione della tematica affrontata, producendo ad esempio una relazione con il coordinamento e il supporto del docente e del tutor disciplinare. La conoscenza emerge come processo di discussione fra docente e classe nell'elaborazione del contenuto finale.
Gli strumenti utilizzati sono:
 - gli incontri in sincroni finalizzati alla Didattica Erogativa (lezioni con il docente);
 - gli incontri in sincroni finalizzati alle esercitazioni con il tutor disciplinare;
 - le etivity.
- **Il terzo livello è quello totalmente aperto**, in cui il docente ha una funzione minimale e prevale la metodologia *peer to peer*. Il percorso formativo si costruisce in fieri, a partire dalla tematica osservata. La partecipazione e lo scambio fra gli allievi è massimo: essi sono chiamati ad approfondire autonomamente con le loro fonti la tematica e a discutere insieme della produzione di un documento finale. Il docente può validare le fonti e orientare.
Gli strumenti utilizzati possono essere: il wiki, il glossario, il workshop, ecc.

Il docente, nel dettaglio, concorda con il tutor la metodologia didattica e gli strumenti più adeguati:

- **Nella fase iniziale** dell'attività didattica dell'insegnamento, il tutor organizza un primo incontro sincrono con gli studenti, finalizzato a contribuire, identificare ed accogliere le diverse esigenze, in modo tale da poter orientare al meglio il proseguimento dell'attività didattica.
- **Durante tutto il periodo di erogazione dell'insegnamento** il tutor avvia, stimola e modera il confronto tra studenti sui contenuti dell'insegnamento, mettendo a disposizione, quando opportuno,

ulteriori risorse in base alle richieste di personalizzazione del modulo evidenziate dagli studenti nei forum di approfondimento disciplinare presenti in ciascun modulo dell'insegnamento.

Il suo compito è anche quello di riportare queste "richieste" e ogni altro elemento significativo al docente, affinché il percorso di personalizzazione sia opportunamente strutturato e approfondito. Il tutor svolge quindi anche una funzione di monitoraggio sullo sviluppo e l'andamento delle attività del modulo, in relazione alle quali fornisce al docente elementi utili per la strutturazione di eventuali ulteriori attività o approfondimenti. Tali feedback sono forniti attraverso incontri regolari tra docenti e tutor responsabili della didattica allo scopo di pianificare, coordinare e infine rendicontare l'attività didattica. L'équipe dei tutor della IUL utilizza, per il proprio coordinamento, incontri in presenza ma anche tutti gli strumenti di comunicazione dell'ambiente (un forum dedicato e video chat "private").

4 – Monitoraggio delle attività didattiche

Infine il tutor disciplinare svolge anche un'importante **funzione di monitoraggio** sullo sviluppo e l'andamento delle attività dell'insegnamento, in relazione alle quali fornisce al docente elementi utili per la strutturazione di eventuali ulteriori attività o approfondimenti, per impostare al meglio gli incontri sincroni e per la valutazione dei singoli corsisti.

Il suo ruolo risulta fondamentale affinché l'interazione che si sviluppa all'interno dell'ambiente IUL fra Docente - Docente Tutor - Studente sia il più efficace possibile nel rispondere alle esigenze formative che via via emergono durante lo svolgersi dell'insegnamento. Infine, insieme al docente, il tutor segue il corsista nella compilazione della tesi.

L'équipe dei tutor della IUL utilizza, per il proprio coordinamento, incontri in presenza ma anche tutti gli strumenti di comunicazione dell'ambiente.

Le interazioni favorite dal tutor e dal docente consentono un monitoraggio capillare e una continua motivazione degli studenti, rendendo possibile anche di rettificare e di meglio calibrare in itinere gli approcci e le attività proposte.